

REGOLAMENTO INTERNO DI FORMAZIONE

Associazione Italiana Mentori

Integrità professionale

Art. 1 – Oggetto e Finalità

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di formazione iniziale e continua dei mentori iscritti all'associazione.
 2. La formazione ha lo scopo di:
 - Garantire standard qualitativi uniformi;
 - Fornire strumenti teorici e pratici per l'attività di mentoring;
 - Promuovere la crescita personale e professionale dei mentori;
 - Assicurare aggiornamenti costanti in base alle evoluzioni del settore.
-

Art. 2 – Tipologie di Formazione

La formazione si suddivide in:

1. Formazione iniziale: percorso obbligatorio per l'accreditamento come mentore dell'associazione;
 2. Formazione continua: aggiornamenti periodici e attività di sviluppo professionale;
 3. Percorsi di approfondimento su tematiche avanzate e ambiti specifici del mentoring, quali ad esempio:
 - mentoring in contesti aziendali, educativi o sociosanitari;
 - mentoring generativo e trasformativo;
 - gestione delle dinamiche mentee-mentore;
 - etica e confini nella relazione di mentoring;
 - comunicazione empatica e ascolto profondo;
 - strumenti narrativi e simbolici nel percorso di crescita.
 4. Autoformazione riconosciuta: attività formative svolte autonomamente dal mentore, previa approvazione dell'associazione.
-

Art. 3 – Modalità di Erogazione

La formazione può essere erogata tramite:

- Lezioni frontali in presenza;
 - Webinar e corsi online;
 - Workshop pratici e laboratori;
 - Sessioni di supervisione di gruppo;
 - Programmi di mentoring tra pari.
-

Art. 4 – Requisiti Formativi

1. Per il riconoscimento come mentore attivo è necessario:
 - Frequentare la formazione iniziale prevista;
 - Partecipare ad almeno 40 ore annue di aggiornamento continuo;
 2. L'associazione può stabilire ore minime di formazione per specifiche aree di competenza.
-

Art. 5 – Valutazione e Certificazione

1. Al termine della formazione iniziale è previsto un colloquio e una prova pratica di valutazione.
 2. Per la formazione continua, la certificazione delle ore avviene tramite:
 - Registri di presenza;
 - Attestati di partecipazione;
 - Relazioni o report finali (se richiesti).
-

Art. 6 – Formatori

I formatori possono essere:

- Membri senior dell'associazione;
 - Esperti esterni qualificati;
 - Organismi formativi accreditati.
2. L'associazione garantisce la verifica delle competenze dei formatori e la qualità didattica dei corsi.
-

Art. 7 – Aggiornamento del Regolamento

Il presente regolamento può essere modificato dall'Assemblea Soci.

Art. 8 – Inadempienza agli obblighi formativi

1. Obbligo formativo

Tutti i membri dell'associazione si impegnano a partecipare al percorso formativo previsto dal presente regolamento, quale strumento fondamentale per garantire qualità, coerenza e crescita comune delle attività associative.

2. Verifica dell'assolvimento

La verifica della partecipazione e del completamento del percorso formativo sarà effettuata annualmente dal referente della formazione o da un organo competente nominato dall'assemblea soci.

3. Conseguenze della mancata formazione

Qualora un membro non assolva agli obblighi formativi previsti, saranno applicate le seguenti misure, in funzione della gravità e della recidiva:

- Richiamo scritto con invito a regolarizzare la propria posizione entro un termine stabilito.
- Sospensione temporanea dalla partecipazione a determinate attività associative che richiedano una formazione obbligatoria.
- Esclusione da incarichi interni o responsabilità fino al completamento della formazione.
- In casi reiterati o gravi, valutazione dell'idoneità a mantenere il ruolo all'interno dell'associazione, secondo quanto previsto dallo statuto.

4. Valutazione e recupero

Il membro inadempiente potrà presentare motivazioni scritte e concordare un percorso di recupero formativo, compatibilmente con le esigenze organizzative dell'associazione.

FIRMA

“AIM – ASSOCIAZIONE ITALIANA MENTORI”

Via Massimo D'azeglio, 87 - 25065 Lumezzane (BS)

C.F. 98232750178 P.IVA 4669950984